

SISTEMA PARCHI DELL'OLTREPO' MANTOVANO

REGOLAMENTO DI GESTIONE

Novembre 2020

REGOLAMENTO DI GESTIONE

SISTEMA PARCHI OLTREPÒ MANTOVANO (SIPOM)

Articolo 1 – Finalità.

Il presente Regolamento redatto ai sensi del Protocollo d'Intesa per la creazione del "Sistema Parchi dell'Oltrepò mantovano" approvato nel 2007 definisce gli obiettivi e le norme fondamentali per l'organizzazione e la gestione del Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano definito di seguito SIPOM.

Articolo 2 – Obiettivi.

Ai sensi del Protocollo d'intesa per la creazione del Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano, cui aderì nel 2012 il Consorzio Oltrepò Mantovano assumendone il ruolo di ente capofila, gli obiettivi del SIPOM sono:

2.1) garantire la conservazione dell'ambiente naturale, dei valori della biodiversità, paesaggistici e storico-culturali dell'Oltrepò mantovano;

2.2) promuovere la conoscenza delle peculiarità naturali e culturali delle singole aree protette e dei siti Natura 2000, la fruizione pubblica e turistica dell'ambiente in forme compatibili e sostenibili con la sua conservazione;

2.3) concorrere allo sviluppo sociale ed economico delle popolazioni dell'Oltrepò mantovano, valorizzando l'identità dei luoghi e delle tradizioni e promuovendo come risorsa la qualità e la diversità ambientale, naturale e culturale;

2.4) favorire, promuovere e sviluppare le attività di educazione ambientale, di comunicazione e di fruizione dei parchi al fine di diffondere la conoscenza e rendere effettiva una strategia per il turismo sostenibile;

2.5) favorire iniziative coordinate in tema di riqualificazione ambientale, turismo sostenibile, agricoltura, e miglioramento dei servizi che interessino il SIPOM e i territori dell'Oltrepò mantovano.

Articolo 3 – Organizzazione del SIPOM

La gestione del SIPOM è articolata come segue:

3.1) Consiglio di indirizzo

3.2) Tavolo tecnico

3.3) Ufficio del SIPOM

Articolo 4 - Consiglio di indirizzo

4.1. Composizione del Consiglio di indirizzo

4.1.1) Un rappresentante per ciascuno degli enti gestori delle aree protette e dei siti Natura 2000 aderenti al SIPOM, degli enti territoriali aderenti al Consorzio Oltrepò Mantovano (quando non coincidenti con enti gestori delle aree protette e dei siti Natura 2000) e del Consorzio Oltrepò Mantovano.

4.2. Durata del Consiglio di indirizzo

4.2.1) I rappresentanti del Consiglio di indirizzo nominati dai Comuni restano in carica fino alla durata dell'Amministrazione Comunale che li ha nominati, mentre i rappresentanti degli altri Enti fino a revoca dell'organismo che li ha proposti.

4.3. Compiti del Consiglio di indirizzo

Al Consiglio di indirizzo spettano i seguenti compiti:

4.3.1) Approvare e concorrere all'elaborazione del Piano pluriennale socio-economico e del Piano annuale degli interventi del SIPOM.

4.3.2) Approvare e concorrere all'elaborazione dei progetti di conservazione, valorizzazione e sviluppo del SIPOM contenuti nel Piano annuale degli interventi, e nel Piano d'Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS) nei periodi di validità del riconoscimento.

4.3.3) Approvare in via preliminare e concorrere all'elaborazione di protocolli d'intesa, accordi di programma e ogni altra forma collaborazione con enti, istituzioni e soggetti pubblici o privati, volti all'attuazione degli obiettivi e delle indicazioni contenute nel Piano annuale degli interventi.

4.3.4) Concorrere alla determinazione dei bilanci di previsione del SIPOM, sulla base del Piano annuale degli interventi approvato.

4.4. Pareri obbligatori del Consiglio di indirizzo

Il Consiglio di indirizzo esprime parere obbligatorio in merito a:

4.4.1) Proposte di variazione del presente Regolamento.

4.4.2) Eventuali modifiche al Piano annuale degli interventi.

4.4.3) Risorse economiche inerenti alla gestione del SIPOM.

4.4.4) Argomenti posti alla discussione da almeno quattro membri del Consiglio.

4.4.5) Partecipazione a progetti finanziati con risorse europee, statali, regionali.

4.5. Consiglio di indirizzo e suo funzionamento

4.5.1) Il Presidente del Consiglio di indirizzo è scelto tra i membri del Consiglio di amministrazione del Consorzio Oltrepò Mantovano, egli rappresenta il Consorzio Oltrepò Mantovano ente capofila del SIPOM.

4.5.2) Le sedute del Consiglio di indirizzo sono di norma convocate dal Presidente.

4.5.3) Le sedute hanno validità con presenza di tre Consiglieri più il Presidente; in seconda convocazione, di almeno due Consiglieri più il Presidente.

4.5.4) Assume le funzioni di segretario verbalizzante il coordinatore del SIPOM.

4.5.5) Gli atti del Consiglio di indirizzo inerenti argomenti di competenza vengono, ove ne ricorra la necessità, tradotti in proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea del Consorzio Oltrepò Mantovano.

4.5.6) Quanto all'assunzione degli atti formali gestionali, essi saranno adottati (conformemente alle decisioni del Consiglio di Indirizzo o del Tavolo Tecnico) dal Direttore del Consorzio Oltrepò Mantovano.

Articolo 5 – Tavolo tecnico

5.1) Il Tavolo tecnico del SIPOM è composto da un referente tecnico indicato o nominato da ciascuno degli enti gestori delle aree protette e dei siti Natura 2000 aderenti al SIPOM, degli enti territoriali aderenti al Consorzio Oltrepò Mantovano e dal coordinatore del SIPOM.

Il Tavolo svolge le seguenti funzioni:

5.2) Attua le direttive di carattere generale del Consiglio di indirizzo.

5.3) Elabora e propone progetti e iniziative sugli argomenti previsti dal Piano annuale degli interventi ed elabora nuove proposte.

5.4) Gestisce il coordinamento operativo delle iniziative del SIPOM avvalendosi del personale messo dell'Ufficio del SIPOM.

Articolo 6 – Tavoli tematici

6.1) I Tavoli tematici sono un momento partecipativo aperto al territorio, luogo di confronto, di approfondimento tecnico e di elaborazione progettuale su argomenti specifici.

6.2) La riunione dei Tavoli tematici è indetta dal Presidente del Consiglio di indirizzo su indicazione del Tavolo tecnico o del Consiglio di indirizzo.

6.3) Ai tavoli tematici partecipano i portatori di interesse del territorio sullo specifico argomento.

Articolo 7 - Ufficio del SIPOM

7.1) L'Ufficio del SIPOM è la struttura operativa e gestionale del Tavolo tecnico e del Consiglio di indirizzo.

7.2) Oltre ai compiti gestionali, operativi e di coordinamento, offre servizi di segreteria, tiene e coordina i rapporti burocratici tra enti aderenti, enti terzi, istituzioni e soggetti privati.

7.4) Cura tutte le iniziative promozionali, di comunicazione e di redazione di progetti volti allo sviluppo e alla valorizzazione del SIPOM nel contesto dell'Oltrepò mantovano.

7.5) Assume la funzione operativa di Ufficio della CETS per l'applicazione della Strategia e del relativo Piano d'azione nei periodi di validità del riconoscimento.

7.6) L'Ufficio fa capo al Consorzio Oltrepò Mantovano ed è diretto dal coordinatore del SIPOM nominato dal Consorzio stesso previa consultazione col Consiglio di indirizzo e il Tavolo tecnico.

Articolo 8 – Bilancio del SIPOM

8.1) Il bilancio del SIPOM è uno strumento finanziario costituito dai capitoli di spesa appositamente creati nel bilancio del Consorzio Oltrepò Mantovano.

8.2) I costi complessivi del SIPOM e dell'Ufficio, definiti dal Consiglio di indirizzo in fase di redazione del Piano annuale degli interventi, comprensivi dei costi funzionamento, del coordinamento e delle attività da svolgere, saranno oggetto di valutazione e approvazione da parte del Consorzio Oltrepò Mantovano, per essere inserito nel proprio bilancio di previsione.

Articolo 9 – Sede del SIPOM e simbolo.

9.1) La sede dell'Ufficio del SIPOM è individuata presso la sede operativa del Consorzio Oltrepò Mantovano.

9.2) La sede ha un proprio recapito, con indirizzo postale, telefonico e informatico.

9.3) Il SIPOM ha diritto d'uso esclusivo del proprio nome e del proprio simbolo. Attraverso una specifica determinazione del Consiglio di indirizzo può essere concesso, a mezzo di specifiche convenzioni o intese formali, l'uso del proprio nome e del proprio simbolo a servizi e prodotti locali che presentino i requisiti di qualità e che soddisfino gli scopi istitutivi del SIPOM.